

Un buon inizio di 2016

Daniela Ducci - Segretario del Comitato Italiano IAH - segretario@iahitaly.it

Marco Petitta - Presidente del Comitato Italiano IAH - marco.petitta@uniroma1.it

Nonostante la concentrazione degli sforzi sull'annuale congresso Mondiale dell'IAH a Roma nel 2015, le attività dell'IAH Italia non si sono fermate e fervono anche nel 2016.

Il 22 gennaio si è tenuta a Napoli la Giornata di Studio in memoria del Prof. Pietro Bruno Celico, patrocinata dall'IAH, che ha avuto un folto pubblico ed è stata un'occasione, a tratti toccante, per riunire parecchi idrogeologi italiani, essendosi tenuta in tale giornata anche l'Assemblea annuale IAH, con la partecipazione di oltre trenta soci. Gli interventi (Foto 1) hanno spaziato dai ricordi sul prof. Celico, a veri e propri interventi scientifici di notevole interesse, tenuti dai Proff. Dragoni e Francani. L'evento è stato organizzato in massima parte da soci IAH: infatti i ringraziamenti e complimenti per l'ottima organizzazione vanno ai soci Allocca, De Vita, Fabbrocino e Piscopo.

Nell'ambito della Giornata di Studio, è stato istituito dall'Ordine dei Geologi della Campania in memoria del Prof. Celico un premio di 2500 euro per giovani geologi professionisti, iscritti per la prima volta all'Albo professionale o all'Elenco Speciale da non più di tre anni, autori di studi (tesi di laurea, tesi di dottorato, articoli scientifici, lavori professionali) a carattere geologico-applicativo, con particolare riferimento a problematiche idrogeologiche. Si invitano tutti gli interessati a far pervenire la propria domanda entro il 13 maggio, secondo il bando pubblicato sul sito dell'Ordine dei Geologi della Campania. (<http://www.geologicampania.it/primo-piano/premio-per-giovani-geologi-professionisti-pietro-bruno-celico/>)

Il patrocinio IAH è stato concesso anche per il "X Convegno Nazionale dei Giovani Ricercatori" tenutosi il 18 e 19 febbraio 2016, Bologna e organizzato dall'Università di Bologna (Foto 2). In tale occasione è stato organizzato da IAH Italy,



Fig. 1: L'intervento di Marco Petitta alla Giornata in Memoria di Pietro Bruno Celico (Foto di E. Totaro).

con la collaborazione di ECHN (l'Early Career Hydrogeologist's Network) Italy, un infopoint per incentivare i giovani a iscriversi all'IAH, vista la riduzione dei costi di iscrizione per gli studenti fino a 19 euro per la quota annuale. Nelle due giornate, che hanno visto un'intensa partecipazione, ci sono state due sessioni scientifiche interamente dedicate all'Idrogeologia, "Surface and groundwater I e II" in cui convenor sono stati rispettivamente Cervi, Lavy e Polemio per la prima, e De Maio, Filippini e Zuffianò per la seconda. Le due sessioni hanno ospitato 12 presentazioni orali e 12 poster. Gli argomenti delle due sessioni hanno spaziato dall'idrogeochimica, all'idrogeologia regionale e alla modellistica, sempre ben esposti e in molti casi con interessanti aspetti innovativi. Inoltre, almeno altri 5-6 lavori prevalentemente idrogeologici sono stati presentati nelle altre sessioni, in particolare in quella sulla geotermia (presieduta dai soci Lancia, Taddia e Saroli). Spesso le presentazioni hanno alimentato un interessante dibattito tra i giovani idrogeologi e i partecipanti più esperti, mostrando un grande coinvolgimento dei giovani ricercatori sui diversi argomenti trattati.

Guardando in avanti, indichiamo di seguito i prossimi appuntamenti per la comunità idrogeologica che vedranno la presenza del Comitato Italiano IAH, sollecitando l'invio dei contributi secondo le scadenze indicate:

- l'EGU, che si terrà come tutti gli anni a Vienna dal 17 al 22 Aprile, con alcune sessioni di interesse idrogeologico, fra cui la sessione HS8.2.9 Groundwater vulnerability and circulation (patrocinata da IAH – Internazionale e dalla IAH Regional Groundwater Flow Commission), i cui convenor sono tra gli altri le socie Ducci e Lasagna.

- l'88° Congresso della Società Geologica Italiana che si terrà a Napoli dal 10 al 12 settembre, con il patrocinio IAH e nell'ambito del quale ci saranno due sessioni di Idrogeologia, con scadenza per la presentazione dei riassunti fissata al 15 maggio.

- il 43° Congresso Internazionale dell'IAH, che si terrà a Montpellier, Francia, dal 25 al 29 Settembre. La scadenza per la presentazione degli abstract è il 31 marzo. In occasione del Congresso si festeggeranno anche i 60 anni dell'IAH e si proclamerà il nuovo Council Internazionale, le cui votazioni si terranno tra il 1 luglio e fine settembre. Le candidature sono aperte fino al 31 marzo e l'IAH italiana, sollecitata in questo senso dalla Comunità idrogeologica internazionale, ha candidato il Presidente Petitta come vice-presidente per l'Europa Occidentale e Centrale.

L'IAH ha anche patrocinato, come già a partire dal 2013, il Premio Elio Botti per tesi di laurea e di dottorato in Idrogeologia, la cui consegna avverrà durante Geofluid, che si terrà a Piacenza nel prossimo ottobre (5-8) e durante il quale ci sarà



Fig. 2: La keynote lecture del Prof. Martino al Convegno Giovani Ricercatori Geologia Applicata (foto di M.C. Spreafico).

probabilmente un workshop organizzato da IAH sulla geotermia. Si sollecita la partecipazione dei neo-laureati e dottorati al bando, appena uscito con scadenza 30 giugno e pubblicato sul sito IAH Italy (<http://www.iahitaly.it/>).

Il Convegno Flowpath invece, generalmente biennale, dato l'impegno profuso per AQUA 2015 e le altre importanti scadenze che caratterizzano il 2016, sarà posticipato a giugno 2017, e si terrà a Cagliari, come deciso durante il precedente convegno di Viterbo, grazie alla confermata disponibilità dei soci cagliaritari Ghiglieri ed Uras. In tale occasione si presenterà il nuovo Comitato IAH che verrà eletto per il quinquennio 2017-2021. Infatti il Comitato attuale scade a dicembre 2016 e nella tarda primavera verranno aperte a cura dell'attuale comitato le candidature. Le votazioni si terranno per via telematica entro la fine dell'anno corrente.

In ultimo, con piacere sottolineiamo che l'eco del congresso AQUA2015 non si è ancora spento, e a questo riguardo è in programma a breve la pubblicazione del volume con tutti gli abstract accettati, già disponibile sul sito ufficiale www.aqua2015.com, con assegnazione del codice ISBN. Ulteriore iniziativa di pubblicazione riguarda i contributi presentati ad AQUA2015 dai partecipanti italiani, per i quali è prevista una pubblicazione speciale dei contributi estesi, che verrà ospitata dalle riviste Acque Sotterranee e GEAM, previo revisione dei lavori secondo le norme di accettazione delle due riviste. Ulteriori dettagli saranno forniti direttamente agli autori dei riassunti già presentati.